

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Procedura aperta per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione lavori, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ed altri servizi accessori relativi all'intervento per la realizzazione dei lavori di rifunzionalizzazione delle aree destinate ad ospitare laboratorio di condizioni estreme - STEM della Fondazione Istituto Italiano di Tecnologia

CIG 77028576AE

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

La gara ha per oggetto la prestazione dei seguenti servizi:

- I. Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori;
- II. Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori

(nel seguito "Servizio") relativamente ai lavori edili, impiantistici e strutturali per la rifunzionalizzazione delle aree destinate ad ospitare il laboratorio di condizioni estreme - STEM dell'Istituto Italiano di Tecnologia, sito in Genova – Via Morego, 30.

Il Servizio dovrà essere espletato improntando la propria attività ai principi della qualità, della correttezza e della professionalità, in tutti i suoi aspetti e per tutta la durata dell'affidamento .

I. Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori

Relativamente alla attività di progettazione definitiva ed esecutiva si riportano qui di seguito alcune specifiche di approfondimento tecnico:

- a) **Situazione iniziale:** l'immobile risulta essere ubicato nella delegazione di Morego, periferia di Genova. L'immobile, realizzato ed ultimato alla fine degli anni 80, risulta così composto: un corpo di fabbrica secondario che funge da ingresso alla struttura e collegamento con il corpo principale, composto da 6 piani fuori terra ed un piano interrato. L'intervento interesserà un'area del corpo secondario, posto al piano -2 della struttura, posta sul fronte nei pressi dell'ingresso dell'edificio. Attualmente l'area è destinata ad uso showroom/ufficio ed è servita da impianti condominiali dimensionati per la destinazione d'uso prevista.
- b) **Obiettivi generali da perseguire e delle strategie per raggiungerli:** l'obiettivo primario è la realizzazione dei laboratori ottimizzando lo spazio esistente rispetto alle caratteristiche tecniche della strumentazione da installare, i tempi ed i costi di realizzazione, realizzando la migliore impiantistica tenendo conto dei requisiti ambientali estremi richiesti dalla strumentazione, la minimizzazione delle interferenze con le attività in corso, garantendo in particolare la fruibilità del transito in sicurezza attraverso l'atrio principale. In particolare, dovranno essere previste in fase di progettazione:
 - La realizzazione di una stanza destinata ad ospitare il supermicroscopio che sarà acquistato, con procedura separata, da IIT. In fase di progettazione dovrà essere tenuta in considerazione l'altezza presunta dello strumento e pertanto sarà oggetto della progettazione anche il taglio a forza del solaio sovrastante per consentire l'installazione e l'operatività dello strumento, con contestuale rifacimento dell'impermeabilizzazione dell'intero solaio soprastante, oltre a quanto necessario per una corretta regimazione delle acque meteoriche;
 - La realizzazione di uno spazio destinato ad ospitare gli operatori;
 - La realizzazione di spazi tecnici per le macchine di servizio dello strumento principale;
 - La realizzazione di impianti elettrici, speciali, di condizionamento, idrici e di distribuzione gas puri dimensionati in modo da garantire le condizioni ambientali necessarie al corretto funzionamento dello strumento.
 - La revisione dell'atrio d'accesso per ottimizzare i flussi di ingresso ed i relativi controlli di sicurezza.

- Lo spostamento della linea MT che transita nel terrapieno posto al di sopra dei locali e quindi nello spazio di intervento per la realizzazione del taglio a forza. In particolare, tale intervento dovrà prevedere la realizzazione di una nuova via cavo interrata, con contestuale posa ed allaccio di nuova linea MT, tra la cabina di ricezione ENEL e la cabina di trasformazione MT/BT dell'Istituto, posta al piano terra del corpo principale del fabbricato.

Gli allegati 3a e 3b riportano le planimetrie di fattibilità dell'intervento. I rilievi e le misurazioni saranno a carico del progettista incaricato.

- c) **Esigenze e bisogni da soddisfare:** i locali dovranno essere realizzati nella maniera più funzionale ed omogenea possibile, rispettando tutti i requisiti previsti dalle norme sull'igiene e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08).

Le aree oggetto di intervento saranno una porzione del piano -2 dell'edificio di Morego per una superficie pari a circa 110 mq, oltre che le aree attigue (terrapieno sovrastante ed aree adibite a parcheggio) utilizzabili per l'impiantistica a servizio dei locali.

Saranno, inoltre, interessate al lavoro le strade di transito interne poste tra il piano -2 ed il piano terra ove è prevista la realizzazione del passaggio della nuova linea di alimentazione MT.

Dovranno essere attuati tutti gli interventi necessari al contenimento dei consumi energetici dell'edificio, con standard minimo quanto previsto dalla normativa vigente.

Dovranno essere realizzati gli impianti di sicurezza necessari a prevenire situazioni di pericolo (i.e. sotto ossigenazione, allagamenti, etc.).

- d) **Regole e norme tecniche da rispettare (a titolo non esaustivo):** Regolamento edilizio del comune di Genova, PUC, i piani di bacino, la L.R. 10 e il D.M. 37/08, Regolamento Locale d'Igiene, , Norma UNI 10339 (Impianti aerulici), DPCM 15.12.1997 "Requisiti acustici passivi"; D.P.C.M. 10 febbraio 1984 "Requisiti minimi dei laboratori"; D.P.R. 24 luglio 1996, n°503 "Eliminazione barriere architettoniche"; inoltre le caratteristiche degli impianti stessi, nonché dei loro componenti, devono rispondere alle norme di legge e di regolamento vigenti alla data di presentazione del progetto ed in particolare essere conformi: alle prescrizioni delle Autorità locali, comprese quelle dei Vigili del Fuoco ed alle norme CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano). Le postazioni ufficio e di laboratorio dovranno rispettare i requisiti previsti dal D.Lgs. 81/08.

- e) **Vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto:** non risultano vincoli di legge specifici. L'area in questione ai sensi del PUC risulta essere ricompresa in zona AR-PI ambito di riqualificazione urbanistica produttivo – industriale; gli interventi realizzati dovranno rispettare le norme di attuazione per la zona AR-PI.

- f) **Funzioni che dovrà svolgere l'intervento:** l'intervento dovrà garantire la massima fruibilità degli spazi, garantendone l'utilizzo in sicurezza per le finalità proprie della ricerca scientifica, in particolare per un laboratorio di supermicroscopia.

- g) **Requisiti tecnici che l'intervento dovrà rispettare:** tutti i locali dovranno essere opportunamente condizionati, con condizioni termoigrometriche legate ai requisiti tecnici della strumentazione da installare; dovranno essere verificate le portate della soletta esistente e i livelli vibrazionali della stessa, onde garantire i requisiti minimi di installazione della strumentazione. Dovrà essere garantito il corretto isolamento termico e acustico e la schermatura passiva degli ambienti in modo da ridurre le interferenze elettromagnetiche.

L'accesso alle varie aree (piani/laboratori) dovrà essere controllato e monitorizzato tramite sistema di badge, da integrare nell'attuale sistema di monitoraggio dell'Istituto.

Dovrà essere previsto cablaggio per informatizzazione e predisposizione di aree wireless.

- h) **Impatti dell'opera sulle componenti ambientali:** durante la realizzazione dovranno essere attuate tutte le cautele per garantire il regolare svolgimento dell'attività negli spazi contigui (contenimento polveri, rumori e vibrazioni, accesso all'area, viabilità interna di servizio); dovranno essere studiati idonei accorgimenti per minimizzare le interferenze con le attività in corso, specie negli spazi comuni di passaggio.
- i) **Fasi di progettazione e tempi di svolgimento:** il progettista dovrà consegnare il progetto definitivo entro 50 giorni naturali e consecutivi (gnc) dall'approvazione dalla firma del contratto.
Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato entro 40 giorni naturali e consecutivi (gnc) dall'approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 23, co. 12, del Codice.
L'attività di progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento di che trattasi dovrà essere completata in ogni sua parte. Sarà cura della Fondazione di procedere con le operazioni di verifica e validazione del progetto esecutivo. L'attività di verifica e validazione del progetto esecutivo verrà effettuata secondo quanto disposto dal Codice.
- j) **Livelli di progettazione ed elaborati grafici e descrittivi da redigere:** definitivo ed esecutivo ai sensi dell'art. 33 del DPR 207/10.
Sono richiesti inoltre tutti gli elaborati documentali e grafici necessari alla raccolta di pareri ed autorizzazioni previsti dalla vigente normativa ed, in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, autorizzazioni edilizie al comune di Genova, parere relativo alla legge 10/91 parere/autorizzazioni al competente comando provinciale dei Vigili del Fuoco, pareri/autorizzazione relative alle strutture ed all'antisismica, pratiche presso ENEL, pratiche di accatastamento e agibilità, prove tecniche per verifiche strutturali ed impiantistiche. Tutti gli elaborati saranno consegnati in numero 5 copie cartacee oltre a numero 3 copie elettroniche (Cd-Rom non riscrivibile/memoria USB) in formato Autocad-Dwg (disegni), Ms-Word (relazioni), Ms-Excel (tabelle e grafici), Ms-Project (Cronogrammi).
- k) **Categorie dei lavori:**
- I. OG 1 (edifici civili e industriali) per un importo complessivo presunto pari a circa € 464.120,00
 - II. OS 30 (impianti elettrici speciali) per un importo complessivo presunto pari a circa € 230.200,00;
 - III. OS 28 (impianti meccanici) per un importo complessivo presunto pari a circa € 131.200,00;
- l) **Limiti finanziari da rispettare e stima dei costi e delle fonti di finanziamento:** il quadro economico dell'intervento è riportato all'allegato 1 al Documento Preliminare alla Progettazione.
- m) **Stima costi di progettazione:** 132.030,73 euro come da allegato 2 al Documento Preliminare alla Progettazione.
- n) **Sistema di realizzazione da impiegare:** richiede l'adozione di adeguate metodologie di visibilità diretta dell'esecuzione delle opere in fase di cantiere, a partire dalla possibilità di visita di alcune parti del cantiere attraverso percorsi limitati e protetti.

II. Direzione Lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori:

E' intenzione della Fondazione di istituire, per verificare il corretto andamento dell'esecuzione del contratto di realizzazione dei lavori sopra menzionati da parte dell'esecutore, un Ufficio di Direzione Lavori costituito da un Direttore dei lavori e da assistenti in numero sufficiente per il corretto e regolare adempimento del

Servizio. L'Ufficio di Direzione Lavori è preposto alla direzione ed al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento di che trattasi secondo quanto previsto dal Codice, dal D.M. n. 49/2018, dal Regolamento e nel rispetto degli impegni contrattuali. Il direttore dei lavori cura che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità del progetto e del contratto afferenti la realizzazione dei lavori. Il direttore dei lavori ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, ed interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto di esecuzione dei suddetti lavori. Il direttore dei lavori ha tutte le specifiche responsabilità indicate nel D.M. n. 49/2018, quali, a mero titolo esemplificativo, l'accettazione dei materiali. Al direttore dei lavori fanno carico tutte le attività ed i compiti allo stesso espressamente demandati dal Codice, dal D.M. n. 49/2018 e dal Regolamento nonché:

- a. Verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e degli eventuali subappaltatori della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti.
- b. Curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati.
- c. Provvedere alla segnalazione al Responsabile del Procedimento dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, della disposizione di cui all'art. 105, comma 14 del Codice.

Per quanto riguarda invece le funzioni del Coordinatore della Sicurezza per l'esecuzione dei lavori previsti dalla vigente normativa sulla sicurezza nei cantieri, queste possono essere svolte dal direttore dei lavori, qualora sia provvisto dei requisiti previsti dalla normativa stessa. Nel caso in cui il direttore dei lavori non svolga direttamente le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 98, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., tale funzione dovrà essere svolta dal direttore operativo, comunque in possesso dei predetti requisiti.

Relativamente alla durata presunta del Servizio, lo stesso decorrerà dalla sottoscrizione del relativo contratto e si riterrà concluso all'esito positivo del collaudo tecnico-amministrativo dei sopra citati lavori.

Art. 2 – TEMPI E MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Servizio dovrà essere svolto secondo la tempistica seguente:

a) Progettazione definitiva: L'attività di progettazione definitiva dell'intervento di che trattasi dovrà essere completata in ogni sua parte, nessuna esclusa, non oltre **50 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla sottoscrizione del contratto. Nei successivi 30 giorni naturali e consecutivi sarà cura della Fondazione di procedere con le operazioni di verifica del progetto definitivo. L'attività di verifica e validazione del progetto definitivo verrà effettuata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

b) Progettazione Esecutiva: L'attività di progettazione esecutiva dell'intervento di che trattasi dovrà essere completata in ogni sua parte, nessuna esclusa, non oltre **40 giorni naturali e consecutivi** decorrenti dalla validazione del progetto definitivo. Nei successivi 30 giorni naturali e consecutivi sarà cura della Fondazione di procedere con le operazioni di verifica e validazione del progetto esecutivo. L'attività di verifica e validazione del progetto esecutivo verrà effettuata secondo quanto disposto D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

c) Direzione Lavori: L'attività propria dell'Ufficio di Direzione Lavori, come prevista dalla normativa vigente, dovrà essere espletata, secondo quanto previsto dal Codice e dal Regolamento, dalla sottoscrizione del

contratto fino all'adozione, con esito positivo del certificato di collaudo provvisorio di cui all'art. 102 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 229 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Art. 3 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, co. 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Art. 3.1 – Criteri di valutazione dell'offerta tecnica (Busta Offerta Tecnica) – Totale punti : 75/100

Al fine della valutazione dell'offerta tecnica, l'offerente dovrà presentare la seguente documentazione:

1. Con riferimento alla **“Professionalità e adeguatezza dell'offerta” di cui alla lettera A della Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica**: Relazione descrittiva relativa ad un numero di servizi pari a 3 ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, indica. La documentazione per ognuno dei suddetti servizi non deve superare le 5 cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) in times new roman 12, interlinea singola. La relazione descrittiva dovrà essere redatta organizzandone il contenuto con espresso riferimento al criterio e a ciascun singolo sub-criterio di valutazione (da A.1.1 a A.1.7 inclusi).
2. Con riferimento alle **“Caratteristiche metodologiche dell'offerta” e “Criteri premianti di cui al CAM 11/10/2017” di cui alle lettere B e C della Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica**: Relazione tecnica illustrativa che, in coerenza con le prestazioni oggetto dell'appalto, sviluppi i sottoelencati argomenti:
 - i. descrizione delle tematiche principali, della relativa metodologia di approccio e delle modalità di esecuzione dell'incarico, anche con riferimento al cronoprogramma seguito, nonché delle misure/interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita (sub-criterio B.1.1);
 - ii. descrizione delle azioni e soluzioni proposte in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nell'area in cui si realizzeranno le opere (sub-criterio B.1.2);
 - iii. descrizione della struttura tecnico-organizzativa (organigramma del gruppo di lavoro) proposta per l'esecuzione dell'incarico, con elencazione dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con l'indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente, delle rispettive qualificazioni professionali, specificando il professionista incaricato dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche (sub-criterio B.2.1)
 - iv. descrizione degli strumenti informatici messi a disposizione per lo sviluppo e la gestione del progetto (sub-criterio B.2.2)
 - v. descrizione dell'organizzazione dell'ufficio di direzione lavori e delle modalità di interazione/integrazione con la committenza (sub-criterio B.3.1);
 - vi. descrizione dell'organizzazione del servizio delle attività di controllo e sicurezza in cantiere e delle modalità di interazione/integrazione con la committenza (sub-criterio B.3.2)
 - vii. Indicazione puntuale del ricorrere dei criteri premianti di cui al D.M. 11/10/2017- CAM (sub-criteri C.1 e C.2).

La relazione tecnica di dovrà essere redatta organizzandone il contenuto con espresso riferimento ai criteri e a ciascun singolo sub-criteri di valutazione (da B.1.1 a C.2 inclusi). La relazione tecnica di cui sopra non deve superare le 15 cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) in times new roman 12, interlinea singola.

A PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA						
(D=Discrezionali; T= Tabellari)						
	<i>criterio</i>	<i>punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>punti D MAX</i>	<i>punti T MAX</i>
A.1	professionalità, adeguatezza desunta da n 3 servizi	35	A.1.1	<p>Rispondenza dei servizi agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista tecnologico</p> <p><u>Valutazione (criterio motivazionale):</u> si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e qualità del concorrente che abbia redatto progetti o effettuato servizi di ingegneria impiantistica di cui all'art. 3, lett. vvvv del D. Lgs. 50/216 e s.m.i., che sul piano tecnologico, rispondono meglio agli obiettivi dalla Stazione Appaltante con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione.</p>	5	—
			A.1.2	<p>Rispondenza dei servizi agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista funzionale</p> <p><u>Valutazione (criterio motivazionale):</u> si riterranno più adeguate quelle offerte la cui documentazione, consenta di stimare il livello di specifica professionalità, affidabilità e qualità del concorrente che abbia redatto progetti o effettuato servizi di ingegneria impiantistica di cui all'art. 3, lett. vvvv del D. Lgs. 50/216 e s.m.i. che sul piano funzionale, rispondono meglio agli obiettivi dalla Stazione Appaltante con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione,</p>	5	—
			A.1.3		5	—

A	PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA					
	(D=Discrezionali; T= Tabellari)					
	<i>criterio</i>	<i>punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>punti D MAX</i>	<i>punti T MAX</i>
				Grado di analogia dei servizi svolti per prestazioni di Direzione Lavori <u>Valutazione (criterio motivazionale):</u> saranno considerate migliori quelle offerte che illustrino l'analogia dei servizi svolti, in particolare se resi nell'ambito di lavori realizzati presso centri di ricerca, descrivano le modalità di esecuzione del servizio in sede di esecuzione delle opere progettate, con particolare riguardo all'organizzazione dell'Ufficio di Direzione Lavori.		
			A.1.4	Grado di analogia dei servizi svolti per prestazioni di Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione. <u>Valutazione (criterio motivazionale):</u> saranno considerate migliori quelle offerte che illustrino l'analogia dei servizi svolti, in particolare se resi nell'ambito di lavori realizzati presso centri di ricerca, descrivano le modalità di esecuzione del servizio in sede di esecuzione delle opere progettate, con riguardo alle attività di controllo e sicurezza in cantiere	5	—
			A.1.5	Grado di pertinenza ed omogeneità dei servizi di progettazione architettonica, anche in termini di sola strumentalità, rispetto alle categorie poste a base di gara <u>Valutazione (criterio motivazionale):</u> saranno ritenute più adeguate quelle offerte che illustrino l'analogia dei servizi svolti in particolare se resi nell'ambito di lavori realizzati presso centri di ricerca	5	—
			A.1.6	Grado di pertinenza ed omogeneità dei servizi di progettazione strutturale, anche in termini di sola strumentalità, rispetto alle categorie poste a base di gara <u>Valutazione (criterio motivazionale):</u> saranno ritenute più adeguate quelle offerte che illustrino l'analogia dei servizi svolti in	5	—

A PROFESSIONALITÀ ED ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA (D=Discrezionali; T= Tabellari)						
	<i>criterio</i>	<i>punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>punti D MAX</i>	<i>punti T MAX</i>
				particolare se resi nell'ambito di lavori realizzati presso centri di ricerca		
			A.1.7	Grado di pertinenza ed omogeneità dei servizi di progettazione impiantistica, anche in termini di sola strumentalità, rispetto alle categorie poste a base di gara <u>Valutazione (criterio motivazionale):</u> saranno ritenute più adeguate quelle offerte che illustrino l'analogia dei servizi svolti in particolare se resi nell'ambito di lavori realizzati presso centri di ricerca	5	—
TOTALE PUNTI					35	—

B CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA (D=Discrezionali; T= Tabellari)						
	<i>criterio</i>	<i>punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>punti D MAX</i>	<i>punti T MAX</i>
B.1	Qualità dell'esecuzione del servizio e coerenza con la concezione progettuale	10	B.1.1	Precisione, esaustività ed efficacia della descrizione delle tematiche principali e della relativa metodologia di esecuzione del servizio anche con riferimento all'articolazione temporale delle varie fasi, misure/interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita <u>Valutazione (criterio motivazionale):</u> sarà considerata migliore l'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione progettuale, la struttura tecnico-organizzativa e i tempi complessivi offerti sono coerenti tra loro	5	—
			B.1.2	Efficacia delle azioni e soluzioni proposte in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nell'area in cui si realizzeranno le opere <u>Valutazione (criterio motivazionale):</u> sarà considerata migliore l'offerta per la quale la	5	—

B	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA (D=Discrezionali; T= Tabellari)					
	<i>criterio</i>	<i>punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>punti D MAX</i>	<i>punti T MAX</i>
				relazione dimostri che le azioni e soluzioni proposte garantiscano una elevata qualità nell'attuazione della prestazione		
B.2	Adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa e coerenza con la concezione progettuale	10	B.2.1	Coerenza, con la concezione progettuale, del gruppo di lavoro offerto anche in relazione all'eventuale presenza di risorse specialistiche per singoli aspetti di progettazione <u>Valutazione (criterio motivazionale):</u> sarà considerata migliore l'offerta per la quale la relazione dimostri che i profili e relative qualifiche professionali siano adeguati attuazione della prestazione.	5	—
			B.2.2	Efficacia e funzionalità degli strumenti informatici messi a disposizione per lo sviluppo e gestione del progetto <u>Valutazione (criterio motivazionale):</u> sarà considerata migliore l'offerta per la quale la relazione dimostri che quanto offerto garantisca risultati di elevata qualità nell'attuazione della prestazione	5	—
B.3	Efficacia delle modalità di esecuzione del servizio di Direzione Lavori	10	B.3.1	Efficacia delle modalità di esecuzione del servizio di Direzione Lavori, riguardo a precisione ed esaustività della proposta di organizzazione dell'ufficio di Direzione Lavori, <u>Valutazione (criterio motivazionale):</u> saranno considerate migliori quelle offerte che descrivano accuratamente le modalità di esecuzione del servizio, con riguardo sia alla consistenza e qualità delle risorse umane e strumentali messe a disposizione per l'organizzazione dell'Ufficio di Direzione Lavori	5	—
			B.3.2	efficacia delle modalità di esecuzione del servizio delle attività di controllo e sicurezza in cantiere ed efficienza delle modalità di interazione/integrazione con la Committenza	5	—

B	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA (D=Discrezionali; T= Tabellari)					
	<i>criterio</i>	<i>punti</i>	<i>n.</i>	<i>sub-criteri di valutazione</i>	<i>punti D MAX</i>	<i>punti T MAX</i>
				Valutazione (criterio motivazionale): saranno considerate migliori quelle offerte che descrivano accuratamente le modalità di esecuzione del servizio, con riguardo allo svolgimento delle attività di controllo e sicurezza in cantiere e alle modalità di interazione con la committenza,		
TOTALE PUNTI					30	—

C	CRITERI PREMIANTI DI CUI AL D.M. 11 OTTOBRE 2017 (CAM) “Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e lavori per la nuova costruzione, ristrutturazione e manutenzione di edifici pubblici” (D=Discrezionali; T= Tabellari)			
<i>n.</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>punti D</i>	<i>punti T</i>	
C.1	Capacità tecnica dei progettisti: proposta redatta da un professionista, esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applichi uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale	—	5	
C.2	Capacità tecnica dei progettisti: proposta redatta da una struttura di progettazione al cui interno sia presente almeno un giovane professionista esperto sugli aspetti energetici ed ambientali degli edifici, certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applichi uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale	—	5	
TOTALE PUNTI		—	10	

Art. 3.2 – Criteri di valutazione dell'offerta economica (Busta Offerta Economica): 25/100

D	Caratteristiche Economiche (Q=quantitativi; T= Tabellari)		
<i>n.</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>punti Q</i>	<i>punti T Max</i>
D.1	Riduzione dei tempi di consegna del progetto definitivo pari a giorni naturali e consecutivi (riduzione massima consentita: 10 giorni naturali e consecutivi): <input type="checkbox"/> 5 (cinque): 1 punto <input type="checkbox"/> 10 (dieci): 2 punti	—	2
D.2	Riduzione dei tempi di consegna del progetto esecutivo pari a giorni naturali e consecutivi (riduzione massima consentita: 8 giorni naturali e consecutivi): <input type="checkbox"/> 4 (quattro): 1 punto	—	2

D Caratteristiche Economiche (Q=quantitativi; T= Tabellari)			
<i>n.</i>	<i>criteri di valutazione</i>	<i>punti Q</i>	<i>punti T Max</i>
	□ 8 (otto): 2 punti		
D.3	<p>Alla migliore offerta economica saranno assegnati 21 punti. Alle altre offerte sarà attribuito il punteggio secondo la seguente formula: $P = PM \cdot (O/OM)$ Dove: P = punteggio attribuito all'offerta; PM = punteggio massimo attribuibile; OM = offerta (ribasso percentuale) migliore; O = offerta (ribasso percentuale) da valutare.</p>	21	—
TOTALE PUNTI		25	

Art 4– PENALI

Per il mancato rispetto di uno dei seguenti termini:

- Termine previsto per la consegna del progetto definitivo di cui all'art. 1.l, lett. i) del presente documento;
- Termine per la consegna del progetto esecutivo di cui all'art. 1.l, lett. i) del presente documento;
- Termine per l'espletamento del servizio di Direzione Lavori e di Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori;
- Mancato rispetto del termine, che verrà concordato di comune accordo con IIT in relazione all'effettivo avanzamento del servizio, per la presentazione delle richieste di autorizzazione presso gli organi competenti;

sarà applicata una penale giornaliera pari all'un per mille del valore contrattuale. Si precisa che le penali sono tra loro cumulabili fino ad un massimo del 10% del valore contrattuale.

Art 5 –VERIFICHE DI CONFORMITA'

I servizi di progettazione definitiva, esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione si intenderanno conformi alle previsioni del presente documento e dei suoi allegati solo al momento dell'adozione del provvedimento di validazione del Responsabile del Procedimento ovvero, nei medesimi termini, dall'emissione, con esito positivo, del Certificato di Verifica di Conformità Parziale.

I servizi di Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione si intenderanno conformi alle previsioni del presente documento e dei suoi allegati solo al momento dell'adozione, con esito positivo, del Certificato di Collaudo Provvisorio ovvero, nei medesimi termini, dall'emissione, con esito positivo, del Certificato di Verifica di Conformità Parziale.

Il Certificato di Verifica di Conformità Finale verrà emesso solo successivamente al pagamento della rata di saldo dei lavori cui i servizi oggetto del presente capitolato si riferiscono.

Art.6 DISPOSIZIONI GENERALI

Per ogni altra disposizione applicabile al presente Capitolato, si fa riferimento alle Condizioni generali di acquisto per fornitura di beni e servizi di IIT.

ALLEGATI:

- Documento Preliminare alla Progettazione
- Documento di indirizzo alla Progettazione
- Studio di fattibilità preliminare

Il Responsabile del Procedimento
Prof. Roberto Cingolani